



Credem Private Equity S.G.R. S.p.A.
Cap.Soc.int. versato Euro 2.400.000,00
Registro Imprese Reggio Emilia e C.F.
02008670354 - P.IVA: 02008670354

Iscritta all'Albo delle SGR al
N.158

Sede Sociale e Direzione
Via Che Guevara, 4 - 42100 Reggio Emilia
Gruppo Bancario "Credito Emiliano - *CREDEM*"

BILANCIO 31.12.06

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31 dicembre 2006

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Enrico Corradi
Vice Presidente	Lucio Zanon di Valgiurata
AD	Maurizio Esposito
AD	Daniele Molinaro
Consigliere	Giorgio Medici
Consigliere	Marco Braglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gianni Tanturli
Sindaci Effettivi	Giulio Morandi
	Giuseppe Piroli
Sindaci Supplenti	Paolo Giaroli
	Alberto Galaverni

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche SpA

INDICE

	Pag.
<i>Relazione sulla gestione</i>	3
<i>Proposte all'Assemblea</i>	4
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	5
<i>Bilancio al 31 dicembre 2006</i>	6
<i>Stato Patrimoniale</i>	7
<i>Conto Economico</i>	9
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto</i>	10
<i>Rendiconto finanziario</i>	11
<i>Nota Integrativa</i>	12
<i>Parte A - Politiche contabili</i>	12
<i>Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	18
<i>Parte C - Informazioni sul Conto Economico</i>	30
<i>Parte D - Altre informazioni</i>	35

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

Credem Private Equity SGR gestisce per conto del fondo Credem Venature Capitale due partecipate: Agrifarma (società specializzata nella distribuzione di prodotti per animali) e Sweet Holding (gruppo costituito da due società operative Fida Srl e Fida Trade che operano nel settore confetionery).

Nel corso del 2006 la società è stata impegnata per la ricerca di nuove opportunità di investimento con particolare attenzione alla ricerca di possibili aggregazioni nei settori delle partecipate.

Situazione della Società e andamento della gestione

La situazione patrimoniale ed economica al 31.12.06 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS): l'esercizio chiude con un utile di Euro 168.434, in linea con il risultato dell'esercizio precedente.

I principali aggregati reddituali e patrimoniali possono essere sintetizzati come segue (unità di Euro):

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI	31/12/2006	31/12/2005
Commissioni nette	914.469	747.794
Margine di interesse	42.005	5.268
Risultato operazioni finanziarie		0
Spese amministrative	-690.376	-561.131
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.335	-593
Altri proventi, oneri di gestione, netti	53.109	4.602
Imposte sul reddito dell'esercizio	-149.437	-22.155
Risultato netto	168.434	173.785

PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	31/12/2006	31/12/2005
Portafoglio titoli	789.182	792.442
Immobilizzi	7.053	1.481
Crediti e altre attività	1.962.028	1.844.729
Patrimonio netto contabile	2.469.816	2.301.071
Debiti	288.449	337.581
Garanzie ed Impegni		0

Evidenziamo di seguito gli aggregati che riportano variazioni significative rispetto all'anno precedente:

- il saldo delle commissioni nette è notevolmente superiore rispetto al 2005 in quanto la competenza dello scorso esercizio era relativa esclusivamente ai 9 mesi di operatività del fondo e non era calcolata sull'intero anno;
- l'incremento delle spese amministrative è riconducibile ad un incremento dei costi del personale (nel 2005 la struttura è entrata a regime solo nell'ultima parte dell'esercizio), all'introduzione di alcuni nuovi servizi collegati alla certificazione del bilancio, alle attività di controllo interno, alla predisposizione del modello di risk management.
- Sulle spese amministrative gravano anche alcuni oneri originariamente anticipati per conto delle partecipate e Si precisa che il ricavo derivante dall'addebito alle partecipate di tali oneri è classificato alla voce "Altri proventi, oneri di gestione, netti".
- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate sugli utili effettivi ante imposte, senza beneficiare come in passato di eventuali perdite pregresse.
- In ottemperanza alle disposizioni di legge il portafoglio titoli continua a rimanere in parte investito in quote del fondo Credem Venture Capital (2% della raccolta complessiva del fondo), le quote sono valutate al fair value come da principi contabili internazionali. La parte di liquidità restante è investita in commercial paper e time deposit, investimenti che hanno beneficiato dell'aumento dei tassi di interesse e di una gestione più efficiente della tesoreria.

Passando all'esame della gestione per l'esercizio 2006 si segnala quanto segue.

Bilancio Consolidato

La società non è un'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 87/92.

Moneta di conto

Tutti i valori esposti nel bilancio e nella relazione sono espressi in Euro

Azioni proprie e della controllante

Azioni proprie

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie. Nel corso dell'esercizio non ne sono state né negoziate, né alienate.

Azioni della controllante

La società non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona alcuna partecipazione in imprese controllanti.

Rapporti con la controllante

Il contratti posti in essere con Credem e con Credem Holding sono a condizioni di mercato; essi sono giustificati in relazione ai vantaggi compensativi caratteristici dell'operatività infragruppo.

Rapporti con società appartenenti al gruppo

La società è controllata da Credito Emiliano S.p.A ed è inserita nel perimetro del gruppo bancario Credito Emiliano-CREDEM.

I più significativi importi delle operazioni infragruppo sono indicati nella Nota Integrativa, nell'ambito dell'analisi della composizione delle voci di bilancio.

Per le altre "parti correlate" diverse dalle società del gruppo, i rapporti di fornitura di beni e servizi realizzati all'interno del Gruppo e rientranti nell'attività tipica delle società interessate sono rappresentati unitamente all'operatività con clienti e fornitori, in quanto sempre effettuati con oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di realizzazione non dissimili da quanto usualmente praticato nei rapporti con clienti/fornitori. Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 26 dell'allegato B del Decreto Legislativo n.196/2003, si comunica che è stata redatta e diffusa in azienda una versione aggiornata del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come prescritto dall'articolo 34 e relativo allegato B del suddetto Decreto, al fine di garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza richieste per la protezione dei dati personali trattati elettronicamente dei quali la banca è titolare.

Avvenimenti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Credem Private Equity SGR proseguirà con le attività volte alla individuazione e selezione di possibili operazioni di investimento per il fondo. Sono attualmente in esame diverse proposte di investimento, delle quali tre con trattative in stato avanzato.

Dal punto di vista organizzativo, è in fase di perfezionamento il modello ai sensi della legge 231, ed è in corso la progettazione del risk management per il controllo delle partecipate.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la Nota Integrativa al 31/12/2006 così come presentata dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole voci.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Vostra Società al 31 dicembre 2006 chiuso con un utile di Euro 168.434 proponendoVi di accantonare un ventesimo dell'utile d'esercizio a riserva legale (euro 8.422) , Euro 86.455 a copertura perdite esercizi precedenti e di destinare la parte restante a riserva straordinaria (Euro 73.557)

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enrico Corradi

Reggio Emilia, 15/03/2007

CREDEM PRIVATE EQUITY S.G.R. S.P.A.

Sede legale: Reggio Emilia, via Che Guevara n. 4

Capitale sociale: € 1.500.000 i.v.

Registro Imprese di Reggio Emilia n. 02008670354

Codice Fiscale e P.IVA n. 02008670354

Gruppo Bancario "Credito Emiliano - CREDEM"

*

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2006

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006, che Vi viene sottoposto per l'approvazione, ci è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione sulla gestione ed alla Nota Integrativa, nei termini di legge.

Si osserva preliminarmente che la società nel corso dell'esercizio ha svolto la propria attività di gestione degli investimenti effettuati per mezzo del fondo "Credem Venture Capital" ed ha ricercato nuove opportunità di investimento.

Attività di vigilanza, rapporti con la società di revisione e adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale ha svolto la sua attività istituzionale in ossequio alle disposizioni del codice civile e del D.Lgs. 58/98 effettuando periodiche verifiche, incontrando gli esponenti aziendali, la società di revisione incaricata, e partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee.

Nello svolgimento di tale attività il Collegio ha assunto informazioni in merito alla struttura organizzativa che appare adeguata, in particolare con riferimento alle funzioni e agli incarichi assegnati, anche in *outsourcing*, alle procedure per l'esecuzione dell'attività di gestione ed il controllo della medesima.

Diamo atto che nel corso delle verifiche e degli incontri con gli esponenti della società di revisione incaricata del controllo contabile non sono emersi fatti tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o anche la sola menzione nella presente relazione.

Vi diamo atto, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione si è riunito con regolarità ed ha svolto le proprie funzioni nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari.

Dalle attività svolte il collegio ritiene che la Vostra società disponga di un adeguato ed efficiente sistema amministrativo contabile funzionale atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Reclami.

Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto alcun reclamo da parte della clientela, come evidenziato anche nelle periodiche relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del regolamento CONSOB n. 11522/1998, dalla Responsabile della Funzione Auditing.

Attività di controllo posta in essere dalla funzione di internal auditing.

La relazione annuale sui controlli effettuati nell'anno 2006, redatta dal Responsabile della Funzione di Controllo Interno ai sensi dell'art. 57, sesto comma, del Regolamento CONSOB n. 11522 del 1° Luglio 1998, riporta come richiesto dalle disposizioni vigenti l'oggetto delle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2006, i risultati emersi, le proposte formulate, nonché il piano delle verifiche programmate per l'anno 2007. Il collegio ha verificato che:

- dai controlli effettuati non siano emerse anomalie e che i suggerimenti e le osservazioni emergenti dai rapporti dell'internal auditing siano stati tenuti in adeguata considerazione dalla società,
- il piano delle verifiche programmate per l'anno 2007 sia adeguato.

Il collegio non ha quindi osservazioni ritenendo l'attività svolta dalla Funzione di controllo interno adeguata alle esigenze ed alle dimensioni aziendali.

Attività di direzione e coordinamento.

Il collegio sindacale dà atto che l'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla controllante si è svolta nell'interesse della società.

*

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 3 - 22 - 23 del D. Lgs. 27/1/1992, n. 87 ed ai successivi provvedimenti di Banca d'Italia, Vi ha ampiamente

illustrato nella Relazione sulla gestione i dati relativi all'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Vostra società, così come viene data adeguata informativa:

- dell'operazione di sottoscrizione di una quota del fondo in ossequio alle disposizioni di legge e regolamentari disposte dall'Autorità di Vigilanza,
- dei rapporti con la società controllante e con altre società del gruppo bancario Credito Emiliano – Credem, rapporti generati da operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento a quest'ultimo punto si osserva che la società dà atto di non avere effettuato operazioni atipiche o inusuali, né in proprio né con società appartenenti al gruppo, né con parti correlate, né le suddette operazioni sono state effettuate a ridosso della data di chiusura dell'esercizio o nei primi mesi dell'esercizio successivo.

*

Il Collegio dà atto, inoltre, che nella redazione del bilancio sono stati applicati, già a fare tempo dall'esercizio 2005, i principi contabili internazionali emanati dallo "IASB" e le relative interpretazioni, adottate dalla Commissione Europea con Regolamento Cee 1606 del 2002 recepito nell'ordinamento italiano dal D.Lgs. n. 38/2005, nonché le disposizioni introdotte con provvedimento della Banca d'Italia del 14.2.2006 – "Istruzioni per la redazione dei bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'"elenco speciale", degli IMEL, delle SGR e delle SIM.

Il Collegio concorda con i criteri adottati dal Consiglio d'Amministrazione nella redazione del bilancio, ed in particolare ribadisce ed evidenzia che:

- il bilancio rispetta la struttura e gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico previsti dal Decreto Legislativo 27/1/1992, n. 87, tenuto conto delle novità regolamentari introdotte da Banca d'Italia con il provvedimento del 14.2.06 citato per le imprese che redigono per la prima volta il bilancio dell'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali;
- gli schemi di bilancio riportano i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'esercizio 2005;

- le attività immateriali, formate dalle spese di costituzione della società, sono state stornate, in ossequio alla applicazione dei principi contabili internazionali, già nel corso di formazione del primo bilancio "IAS".

*

Nel corso dell'esercizio, inoltre, non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti.

Signori Azionisti,

premesso quanto sopra, il collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio della Vostra società chiuso al 31 Dicembre 2006, così come presentatoVi, associandoci alla proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio a copertura delle perdite pregresse previa imputazione a riserva legale dell'importo minimo previsto dalla legge.

Reggio Emilia, li 26.03.2007

Il Collegio Sindacale"

Reggio Emilia, 26 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Gianni Tanturli

Giulio Morandi

Giuseppe Piroli

Bilancio al 31 dicembre 2006

Voci dell'attivo		31/12/2006	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide		
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30	Attività finanziarie al <i>fair value</i>		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	789.182	792.442
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	Crediti	1.950.935	1.833.916
	a) per gestioni di patrimoni	50.439	165.157
60	b) altri crediti	1.900.496	1.668.759
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90	Partecipazioni		
100	Attività materiali	7.053	1.481
110	Attività immateriali		
	Attività fiscali	5.651	4.698
	a) correnti		1.780
120	b) anticipate	5.651	2.918
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	5.444	6.115
Totale Attivo		2.758.265	2.638.652

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2006	31/12/2005
10	Debiti	110.566	272.292
20	Titoli in circolazione		0
30	Passività finanziarie di negoziazione		0
40	Passività finanziarie al fair value		0
50	Derivati di copertura		0
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		0
70	Passività fiscali	131.572	22.155
	a) correnti	130.478	22.155
	b) differite	1.094	
80	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		0
90	Altre passività	28.586	28.063
100	Trattamento di fine rapporto del personale	17.725	15.071
110	Fondi per rischi e oneri:		
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi		
120	Capitale	2.400.000	2.400.000
130	Azioni proprie (-)		0
140	Strumenti di capitale		0
150	Sovrapprezzi di emissione		0
160	Riserve	-91.371	-265.156
170	Riserve da valutazione	-7.248	-7.558
180	Utile (Perdita) d'esercizio	168.434	173.785
Totale Passivo e Patrimonio Netto		2.758.265	2.638.652

CONTO ECONOMICO SGR		31/12/2006	31/12/2005
10	Commissioni attive	951.542	946.335
20	Commissioni passive	-37.073	-198.541
	Commissioni nette	914.469	747.794
30	Dividendi e proventi assimilati		0
40	Interessi attivi e proventi assimilati	42.005	5.268
50	Interessi passivi e oneri assimilati		0
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		0
70	Risultato netto dell'attività di copertura		0
80	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value		
90	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value		0
	Utile/perdita da cessione di:		0
	<i>a)</i> attività finanziarie disponibili per la vendita		
	<i>b)</i> attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	<i>c)</i> altre attività finanziarie		
100	<i>d)</i> passività finanziarie		
	Margine di intermediazione	956.473	753.062
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		0
	<i>a)</i> attività finanziarie disponibili per la vendita		
	<i>b)</i> attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
110	<i>c)</i> altre attività finanziarie		
	Spese amministrative:	-690.376	-561.131
	<i>a)</i> spese per il personale	-299.553	-233.631
120	<i>b)</i> altre spese amministrative	-390.823	-327.500
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-1.335	-593
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali		0
150	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		0
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		0
170	Altri oneri di gestione	-23	-123
180	Altri proventi di gestione	53.132	4.725
	Risultato della gestione operativa	317.872	-195.940
190	Utili (Perdite) delle partecipazioni		0
200	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		0
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	317.872	195.940
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-149.437	-22.155
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	168.434	173.785
220	Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		0
	Utile (Perdita) d'esercizio	168.434	173.785

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR (migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.05	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.06	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita)	Patrimonio netto al 31.12.06
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto			
				Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	2.400		2.400									2.400
Sovrapprezzo emissioni												
Riserve:												-91
a) di utili	-260		-260	174								-86
b) altre	-5		-5									-5
Riserve da valutazione	-8		-8		01							-7
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Risultato di esercizio	174		174	174							168	168
Patrimonio netto	2300		2300		01						168	2470

	Esistenze al 31.12.04	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.05	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita)	Patrimonio netto al 31.12.05
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto			
				Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione e straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	1.500		1.500				900					2.400
Sovrapprezzo emissioni												
Riserve:												-264
a) di utili				-264								-264
b) altre	-2		-2									-2
Riserve da valutazione						-8						-8
Strumenti di capitale												
Azioni proprie												
Risultato di esercizio	-264		-264								174	174
Patrimonio netto	1.234		1.234			-8	900				174	2.300

RENDICONTO FINANZIARIO SGR		
ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2006	31/12/2005
1. Gestione	168	174
commissioni attive	952	946
commissioni passive	-37	-199
interessi attivi e proventi assimilati	42	5
interessi passivi e oneri assimilati	0	
dividendi e proventi assimilati	0	
spese per il personale	-300	-234
altri costi	-392	-327
altri ricavi	53	5
imposte	-149	-22
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	4	142
attività finanziarie detenute per la negoziazione		
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	3	
crediti		142
altre attività	1	
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	-50	-1.356
attività finanziarie detenute per la negoziazione		
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita		-792
crediti	-50	-564
altre attività		
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	113	247
debiti		207
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie al fair value		
altre passività	113	40
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	-162	
debiti	-162	
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie al fair value		
altre passività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	73	-793
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata dal decremento di partecipazioni		
attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
attività materiali		
attività immateriali		
altre attività		
2. Liquidità assorbita dall'incremento di partecipazioni	-7	
attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
attività materiali	-6	
attività immateriali		
altre attività	-1	
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-7	99
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
emissione/acquisti di azioni proprie		900
emissione/acquisto strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità		-8
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento		892
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	67	99
RINCONCILIAZIONE		
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	171	73
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	67	99
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	238	171

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto nel rispetto delle istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM emesse da Banca d'Italia in data 14 febbraio 2006 e nella piena conformità di tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2006 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002.

Gli schemi di bilancio riportano i corrispondenti dati di raffronto riferiti all'esercizio 2005.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IFRS 1:

- Continuità aziendale. Attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate secondo valori di funzionamento delle società del Gruppo, in quanto destinate a durare nel tempo.
- Competenza economica. Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
- Coerenza di presentazione. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle Sgr.
- Aggregazione e rilevanza. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
- Divieto di compensazione. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle Sgr.
- Informativa comparativa. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili trimestrali, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati trimestrali.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza successivi alla data di riferimento del bilancio.

A2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteria di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteria di iscrizione e di cancellazione

Fatte salve le eccezioni previste dallo IAS 39, i titoli del portafoglio disponibile per la vendita non possono essere trasferiti in altri portafogli né titoli di altri portafogli possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio disponibile per la vendita.

I titoli disponibili per la vendita che formano oggetto di operazioni di compravendita a pronti non ancora regolate (regular way) vengono iscritti (se acquistati) oppure cancellati (se venduti) secondo il principio della “data di regolamento”. Gli interessi dei titoli vengono computati in base al loro tasso interno di rendimento; le quantità in rimanenza a fine periodo sono stimate secondo il metodo del costo medio ponderato continuo. I titoli di tipo strutturato, costituiti dalla combinazione di un titolo e di uno o più strumenti derivati incorporati, sono disaggregati e contabilizzati separatamente dai derivati in essi impliciti, se questi presentano caratteristiche economiche e di rischio differenti da quelle dei titoli sottostanti e se sono configurabili come autonomi contratti derivati.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteria di valutazione

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Successivamente i titoli vengono valutati al fair value: a) il fair value degli strumenti quotati in mercati attivi (efficienti) si ragguglia alle quotazioni di chiusura dei mercati; b) il fair value degli strumenti non quotati in mercati attivi corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi, computato tenendo conto dei diversi profili di rischio insiti negli strumenti oggetto di valutazione; c) il fair value delle partecipazioni di minoranza non quotate viene stimato sulla base di metodologie mutuata dalle tecniche di valutazione d'azienda e ritenute più idonee per il tipo di attività svolta dall'azienda.

I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi, calcolati in base alla metodologia del T.I.R., vengono allocati nelle voci “interessi attivi e proventi assimilati”, i dividendi alla voce “dividendi e proventi assimilati”, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

I crediti e i titoli sono allocati nel portafoglio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto e non possono formare oggetti di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli possono essere trasferiti nel portafoglio crediti.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteri di valutazione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (dodici mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.

Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico, e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito.

- Gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".
- Gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di altre attività finanziarie".
- Le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti e dei titoli vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie".

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. I valori di iscrizione possono essere considerati un'approssimazione ragionevole del fair value (In base ai principi enunciati nello IAS 32, per i crediti e i debiti a breve termine non è necessaria alcuna indicazione sul fair value quando il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del fair value).

Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni e del patrimonio artistico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati con criteri basati sul decorrere del tempo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".
- I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Attività immateriali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, il principio contabile IAS 38 prevede che i costi di impianto e di ampliamento non siano mai capitalizzabili: gli importi in essere al 31/12/2004 sono pertanto stati annullati con riduzione delle riserve di utili indivisi.

Attività e passività fiscali

Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto (nel qual caso vengono imputate al patrimonio) o da operazioni di aggregazione societaria (nel qual caso entrano nel computo del valore di avviamento).

Fondi per rischi ed oneri

Criteria di classificazione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Criteria di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti/recuperi a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale è stato iscritto sulla base del suo valore attuariale, certificato da attuari esterni alla società.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.		789		792
4 Altre attività				
5. Attività cedute non cancellate				
5.1. rilevate per intero				
5.2. rilevate parzialmente				
Totale		789		792

La voce accoglie le quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite in ottemperanza al provvedimento di Banca D'Italia del 14 Aprile 2005, le quote sono state classificate nella categoria “residuale”: attività finanziarie disponibili per la vendita in quanto prive dei requisiti caratteristici per la classificazione fra gli investimenti posseduti fino a scadenza o fra gli strumenti finanziari al fair value (le quote non sono infatti detenute per la negoziazione e manca un mercato attivo nel quale il fair value possa essere misurato).

La tabella 4.2 mostra la composizione della voce per emittenti, mentre le variazioni sono indicate nella tabella 4.3.

Le sedici quote del fondo Credem Venture Capital, acquisite a Euro 50.000,00 sono state valutate in base all'ultimo prezzo di riferimento: valore quota al 31/12/2006 - pari a Euro 49.323,887

La perdita complessiva evidenziata di euro 3260 evidenzia la normale erosione del NAV da parte delle commissioni di gestione, in assenza di proventi per la dismissione degli investimenti, nel corso dell'esercizio, tuttavia, è stata in parte compensata dall'incremento dei tassi d'interesse sugli investimenti della liquidità del fondo.

In base ai nuovi principi IFRS, le variazioni della “voce 40” non hanno riflessi diretti in conto economico, ma sono iscritte nella riserva da valutazione.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.		789		792
4. Altre attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
TOTALE		789		792

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	31/12/2006				
	Titoli di debito Titoli di Stato	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
A. Esistenze iniziali			792		792
B. Aumenti					
B1. Acquisti					
B2. Variazioni positive di Fair Value					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3. Variazioni negative di Fair Value			3		3
C4. Rettifiche di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					
C6. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali			789		789

Sezione 6 – Crediti – Voce 60
6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Crediti per servizio di gestione di patrimoni: 1.1 gestione di OICR 1.2 gestione individuale 1.3 gestione di fondi pensione		165
2. Crediti per altri servizi: 2.1 consulenze a terzi 2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i> 2.3 altri	50 50	
3. Altri crediti: 3.1 recuperi costi del personale distaccato 3.2 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote 3.3 depositi e conti correnti 3.4 altri	1.901 1.252 649	1669 171 1.498
4. Attività cedute non cancellate 4.1 rilevate per intero 4.2 rilevate parzialmente		
Totale	1.951	1.834
Fair Value	1.951	1.834

La voce "crediti verso OICR" comprende le voci di costo sostenute dalla SGR per conto di una delle partecipate.

La voce "altri" è costituita principalmente dagli investimenti della liquidità in time deposit e commercial paper (investimento perfezionato con Credem Leasing).

La tabella seguente evidenzia la composizione dei crediti ripartiti per controparte.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	31/12/2006					
	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:						
1.1 OICR						
1.2 gestioni individuali						
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi:					50	
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri					50	
3 Altri crediti:	1.252	1.252	649	649		
3.1 recuperi spese del personale distaccato						
3.2 pronti contro termine						
di cui su titoli di stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.3 depositi e conti correnti	1.252	1.252				
3.4 altri			649	649		
4 Attività cedute non cancellate						
4.1 rilevate per intero						
4.2 rilevate parzialmente						
Totale (31/12/2006)	1.252	1.252	649	649	50	0
Totale (31/12/005)	171	171	1.498	1.498	165	0

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici	2		1	
e) altri	5			
2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
Totale (attività al costo e rivalutate)	7		1	

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

31/12/2006						
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali				2		2
B. Aumenti				1	5	6
B.1 Acquisti				1	5	6
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti				1		1
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali				2	5	7

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto delle relative quote di ammortamento (evidenziato nella tabella delle variazioni annue). Il valore residuo è rappresentativo del valore economico delle immobilizzazioni

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	31/12/2006	31/12/2005
Attività per imposte anticipate	6	3
Attività per imposte correnti		2
Totale	6	5

Le imposte anticipate sono riconducibili all'effetto fiscale sulle riserve da valutazione (riserve inserite in SP al netto dell'effetto fiscale: 33% di 10.818= 3570) al quale sono aggiunti Euro 2918 riconducibili all'effetto fiscale sulla riserva da FTA al netto di 837 Euro (effetto fiscale sullo storno delle immobilizzazioni immateriali)

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	31/12/2006	31/12/2005
Passività fiscali correnti	131	22
Passività fiscali differite	1	
Totale	132	22

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale	Totale
	31/12/2006	31/12/2005
1. Esistenze iniziali	3	3
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili	4	
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		0
3.1 Imposte anticipate annullate dell'esercizio		
a) Rigiri		
b) Svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	1	
4. Importo finale	6	3

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

4.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Dettaglio/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Risconti diversi	1	6
Crediti verso la controllante		0
Altri crediti	4	
Totale	5	6

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10*1.1 Composizione della voce 10 "Debiti"*

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso reti di vendita:		0
1.1 per attività di collocamento OICR		
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione:	19	19
2.1 per gestioni proprie	19	19
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	89	251
3.1 consulenze	12	1
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	42	37
3.3 altri	35	213
4. Altri debiti:	3	2
4.1 spese per personale distaccato		2
4.2 pronti contro termine		
di cui su titoli di Stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
4.3 altri	3	
Totale	111	272
Fair Value	111	272

I debiti per attività di gestione sono costituiti dalla retrocessione delle commissioni di gestione alla rete dei collocatori.

1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	31/12/2006					
	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita:						
1.1 per attività di collocamento OICR						
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione:	12	12	7	7		
2.1 per gestioni proprie	12	12	7	7		
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	16	16	3	3	70	
3.1 consulenze ricevute					12	
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	16	16	3	3	23	
3.3 Altri					35	
4. Altri debiti:					3	
4.1 Spese per personale distaccato						
4.2 Pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
4.3 altri					3	
Totale (31/12/2006)	28	28	10	10	73	0
Totale (31/12/2005)	15	15	-3	-3	260	0

Sezione 7 - Passività fiscali – Voce 70

Passività fiscali

Dettaglio/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Passività fiscali correnti	148	22
Acconti imposte	-17	
Passività fiscali differite	1	
Totale	132	

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Debiti verso dipendenti	10	9
Debiti verso erario	12	12
Debiti verso enti assistenziali/previdenziali	7	7
Totale	29	28

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
 10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	15	9
B. Aumenti	3	11
B1. Accantonamento dell'esercizio	3	11
B2. Altre variazioni in aumento		0
C. Diminuzioni		0
C1. Liquidazioni effettuate		0
C2. Altre variazioni in diminuzione		5
D. Esistenze finali	18	15

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
A. Capitale	
A.1 Azioni ordinarie	2.400
A.2 Altre azioni	0

Il capitale sociale al 31/12/2006 è interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in n. 2.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna per un controvalore complessivo di Euro 2.400.000,00 detenute dai seguenti azionisti per le rispettive percentuali:

- Credito Emiliano Reggio Emilia: 87,5%
- Banca Euromobiliare Milano: 12,5%

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

	Legale	Utili portati a nuovo	IAS	TOTALE
A. Esistenze iniziali		-260	-5	-265
B. Aumenti	9	165		174
B.1 Attribuzioni di utili	9	165		174
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				0
D. Rimanenze finali	9	-95	-5	-91

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

Voci/componenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-8						-8
B. Aumenti	4						4
B1. Variazioni positive di fair value							
B2. Altre variazioni	4						4
C. Diminuzioni	-3						-3
C1. Variazioni negative di fair value							
C2. Altre variazioni	-3						-3
D. Rimanenze finali	-7						-7

La riserva è stata costituita per accogliere le variazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita, si riferisce pertanto al decremento di valore delle quote del fondo Credem Venture Capital inserite in portafoglio, al netto degli effetti fiscali sulle riserve

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 “Commissioni attive e passive”

Gestione di patrimoni	Totale 31/12/2006			Totale 31/12/2005		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A.GESTIONE DI PATRIMONI						
1.Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	952	37	915	778	31	747
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	0	0	0	168	168	0
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni	952	37	915	946	199	747
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni individuali						
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti						
2.Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega						
Totale commissioni per gestione (a)	952	37	915	946	199	747
B.ALTRI SERVIZI						
Consulenza						
Altri servizi da specificare						
Totale commissioni per altri servizi (b)						
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	952	37	915	946	199	747

Le commissioni di collocamento sono state retrocesse interamente ai collocatori, come da convenzione di collocamento.

Le commissioni di gestione sono state retrocesse nella misura dell'1,50% in proporzione alla raccolta effettuata dalla rete dei promotori Credem e Banca Euromobiliare.

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

31/12/2006								
Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A.GESTIONE PATRIMONI								
1.Gestioni Proprie								
1.1 Commissioni di collocamento								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
1.4 Altre Commissioni								
OICR	23	23	14	14			37	37
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
2.Gestioni ricevute in delega								
OICR								
Gestioni individuali								
Fondi pensione								
Totale commissioni per attività di gestione (A)	23	23	14	14			37	37
B.ALTRI SERVIZI								
Consulenze								
Altri servizi (da specificare)								
Totale commissioni per altri servizi (B)								
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	23	23	14	14			37	37

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50*3.1 Composizione della voce 40 “Interessi attivi e proventi assimilati”*

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			27	15	42	
6. Altre attività						5
7. Derivati di copertura						
Totale			27	15	42	5

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120*10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”*

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1) Personale dipendente	229	182
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	164	134
b) oneri sociali	46	37
c) indennità di fine rapporto		0
d) spese previdenziali	1	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	10	11
f) altre spese	8	0
2) Altro personale	24	6
3) Amministratori	46	46
Totale	299	234

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- compensi sindaci	10	10
- spese bancarie	1	1
- servizi outsourcing (contabilità e amm.ne titoli)	130	126
- servizi intercompany (amministrazione personale, pianificazione, servizi societari, IT)	74	83
- revisione bilancio e controllo interno	42	23
- canoni di locazione	31	37
- spese telefoniche e info provider	7	9
- consulenze	21	6
- legali e notarili		4
- spese di rappresentanza	3	1
- viaggi e missioni	7	8
- altre	65	19
Totale	391	327

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1.di proprietà	1			1
- ad uso funzionale				
- per investimento				
2. acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
TOTALE	1			1

Sezione 16 –Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
- Proventi diversi	53	5
Totale	53	5

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210*19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

Dettaglio/Valori	Totale	Totale
	31/12/2006	31/12/2005
1.Imposte correnti	149	22
2.Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		0
3.Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		0
4.Variazione delle imposte anticipate		0
5.Variazione delle imposte differite	1	0
Imposte di competenza dell'esercizio	148	22

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	31/12/2006	31/12/2005
Utile civilistico	318	196
Imposte teoriche IRES	105	65
Imposte teoriche IRAP	14	8
Utile teorico	199	123
Utile civilistico	318	196
Variazioni fiscali	38	23
Utile fiscale	356	219
Perdite fiscali pregresse		-204
Imponibile Ires	356	16
Imponibile Irap	647	401
Imposte effettive IRES	121	5
Imposte effettive IRAP	28	17
Imposte indirette	1	
Utile effettivo	168	174

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote di fondo di proprietà sono depositati presso il Credito Emiliano S.p.A.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	31/12/2006	31/12/2005
1.Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
Chiusi	37.979	38.136
Totale gestioni proprie	37.979	38.136
2.Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
OICR aperti		
OICR chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega		
3.Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
OICR aperti		
OICR chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi		

Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1. RISCHI FINANZIARI

2.2. RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

E' in corso di predisposizione un modello di risk management per l'analisi del rischio sulle partecipate del fondo. Il rischio di default delle partecipate costituisce in effetti il principale rischi o per il business model di una SGR che gestisce fondi chiusi.

Informazioni di natura quantitativa

Sezione 3 - Operazioni con parti correlate

3.1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Dettaglio/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Amministratori Sindaci e dirigenti	190	172

3.2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

LISTA DELLE PARTI CORRELATE DI CREDEM PRIVATE EQUITY S.P.A.

Soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'ente
Lettera a) dello IAS 24 **Codice fiscale o Partita IVA**
CREDITO EMILIANO HOLDING Spa 00168990356
CREDITO EMILIANO Spa 1806740153

KEY management dell'ente (Credem Private Equity SGR), della controllante diretta (Credem) e della controllante indiretta (Credemholding)

Lettera d) dello IAS 24

Nominativo

ENRICO CORRADI
LUCIO ZANON DI VALGIURATA
MOLINARO DANIELE
MAURIZIO ESPOSITO
GIORGIO MEDICI
MARCO BRAGLIA
GIANNI TANTURLI
GIULIO MORANDI
GIUSEPPE PIROLI
GIORGIO FERRARI
LUIGI MARAMOTTI
FRANCO TERRACHINI
ROMANO ALFIERI
GUIDO CORRADI
ANACLETO FONTANESI
UGO MEDICI
ALBERTO MILLA
BENEDETTO RENDA
GIOVANNI VIANI
GIOVANNI TADOLINI
GIORGIO TAGLIAVINI
GIAN CARLO GUIDI
GIULIANO BARONI
ADOLFO BIZZOCCHI
PAOLO CAROLI
NAZZARENO GREGORI
ANGELO CAMPANI
STEFANO PILASTRI
STEFANO MORELLINI
REBECCHI FERDINANDO

Codice Fiscale

CRRNRC56L17H223L
ZNNLGN56M10L219Q
MLNDNL59P18D673E
SPSMRZ67L02B737X
MDCGRG42M09H223N
BRGMRC55H19H223C
TNTGNN64L19H223Q
MRNGLI73B21D037P
PRLGPP47H30G337O
FRRGGR33T16H223P
MRMLGU57C12H223V
TRRFNC25E30H223G
LFRRMN34B26E253K
CRRGDU43E01H223B
FNTNLT32E09H223G
MDCGU040E13H223F
MLLLRT31E11D612J
RNDBDT51E26E974G
VNIGNN61T17F205W
TDLGNN22S05B328R
TGLGRG25P24H223L
GDUGCR34S17F257F
BRNGLN58E19H223D
BZZDLF53M24L820I
CRLPLA54B14C141A
GRGNZR54S19B967O
CMPNGL62P09H223R
PLSSFN58T23H223F
MRLSFN60A16F966G
RBCFDN60L24G842Z

STRETTI FAMILIARI DEL KEY MANAGEMENT

Stretti familiari	Codice fiscale
ENRICO CORRADI	
Acquarone Gloria	CQRGLR61R61H223D
Corradi Edoardo	CRRDRD87T16H223R
LUCIO ZANON DI VALGIURATA	
DANIELE MOLINARO	
Milici Paola	MLCPLA63B56G713S
MAURIZIO ESPOSITO	
GIORGIO MEDICI	
MARCO BRAGLIA	
Braglia Francesca	BRGFNC76R52H223R
GIULIO MORANDI	
Fontanesi Federica	FNTFRC75D56B819Q
GIUSEPPE PIROLI	
Bilzi Patrizia	BLZPRZ51C43G337P
Piroli Annalisa	PRLNLS82P47G337H
GIORGIO FERRARI	
Carani Giordana	CRNGDN35R68I462L
Ferrari Roberto	FRRRRT66H09H223G
Ferrari Federica	FRRFRC67P47H223Q
Ferrari Barbara	FRRBBR70D60H223E
LUIGI MARAMOTTI	
Dall'Aglio Michela	DLLMHL55A71H223F
Maramotti Costanza	MRMCTN86C67H223A
FRANCO TERRACHINI	
Terrachini Maria Rita	TRRMRT54D47H223O
Terrachini Paolo	TRRPLA55H05H223X
Terrachini Maria Cecilia	TRRMCC63P65H223P
ROMANO ALFIERI	
Alfieri Angela	LFRNGL71D47L781I
Alfieri Claudia	LFRCLD75E56L781J
GUIDO CORRADI	
Motti Cristina	MTTCST44M58I006H
Corradi Fabrizio	CRRFRZ73M21H223Z
ANACLETO FONTANESI	
UGO MEDICI	
Azzali Medici Attilia	ZZLTTL44A64F960C
Medici Paola	MDCPLA75B54H223Y
Medici Simona	MDCSMN71L50H223U
ALBERTO MILLA	
Dallai Rita	DLLRTI59T70I085F
BENEDETTO RENDA	
Tumbarello Caterina	TMBCRN53B66E974X
Renda Sebastiano	RNDSST88P11E974T
Renda Benedetta	RNDBDT79E65D423A
GIOVANNI TADOLINI	
Giusti Maria Cesira	GSTMCS28L56H223K
Tadolini Paolo	TDLPLA52H28H223K
Tadolini Luca	TDLLCU62T21H223H
GIOVANNI VIANI	
Scholl Anne Frederique	SCHENFR62E44Z133S
GIORGIO TAGLIAVINI	
Fantuzzi Maria Luisa	FNTMLS31D44H122M
Tagliavini Annamaria	TGLNMR54A70H223P
GIAN CARLO GUIDI	
Pellicciari Maria	PLLMRA39E43F257C
Guidi Gian Andrea	GDUGND64T07F257P
GIANNI TANTURLI	
Tanturli Aldo	TNTLDA27R24H534S
Gallingani Edda	GLLDDE32S42H223R
Tanturli Stefano	TNTSFN73T04H223T
BARONI GIULIANO	
Corradini Maria	CRRMRA61A63H223X
ADOLFO BIZZOCCHI	
Donadelli Pierina	DNDPRN54S46B967A
Bizzocchi Francesca	BZZFNC79T53H223S
PAOLO CAROLI	
Tozzetti Angela	TZZNGL58E55B893D
NAZZARENO GREGORI	

ENTE	COD.FISCALE o P.IVA
RIO ARIANNA S.R.L.	01793760354
I.B.R. SRL	01685620351
MALMO S.S.	90013960027
FENERA HOLDING SPA	04061710010
MORANDI SRL	01605780350
FIDCOREV SRL	01311940355
FINFER S.R.L	01469390353
IMMOBILIARE Circolo del Casino Sp	00455140350
IMMOBILIARE ESPERIA S.R.L.	2112690355
PADANA TUBI E PROF. ACCIAIO SPA	00928900356
POLDO SERVICE S.r.l	01535960353
SCALA GROUP S.p.A.	04037920487
Studio Associato Corradi D'Inca Ricc	762250356
EVOLUZIONE S.r.l.	02029420367
IL PUNTO AMMINISTRATIVO S.r.l.	01481880365
SINTESI S.r.l.	01754200366
STUDIO GUIDI ASSOCIAZIONE FRA	01986490363
COFIMAR SRL	00706230356
SOCIETA' AGRICOLA MARAMOTTI L	01250730353
CALZATURIFICIO DEL GRUPPO SRL	02018270351
ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO I	01513360154
MAX MARA FINANCE SRL	07661520010
FINTORLONIA SPA	03522060155
MAX MARA INTERNATIONAL SA - Lu	no
INTERNATIONAL FASHION TRADING	no
UNITY RE SPA	02116030350
TESSITURA VARANO BORGHI SRL	01286800121
MAX MARA FASHION GROUP SRL	00678310350
MAX MARA SRL	01397620350
MARINA RINALDI SRL	01397600352
MANIFATTURE DEL NORD SRL	01397590355
MARELLA SPA	01322820356
MAXIMA SPA	00145560355
MANIFATTURE DI SAN MAURIZIO S	01322830355
MANIFATTURA DI CASALMAGGIORE	00348240193
DIFFUSIONE TESSILE SRL	01044120358
IMAX SRL	01146320351
MP SRL	01559440357
COSAB SRL	01527550923
MAX MARA HOSIERY SRL	01998740359
LA MATTÀ CONFEZIONI TRISSINO S	0309780247
N. LEAUMANN SPA	00822950010
PELLETTERIA AGOSTINO SRL	01648050506
BIELLA 1 SRL	00224910026
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGR	00151110020
LANIFICIO DI TOLLEGNO SPA	01225540028
MANIFATTURA DI VALDUGGIA SPA	01226270021
MANIFATTURE LUNIGIANE SPA	00700840457
SOCIETA' COMMERCIALE PROFUMI	03692100963
SVILUPPI EMILIANI IMMOBILIARI S	02249670353
C.A.M.S. SRL	01841010356
COMAX S.A.	000090528W0
COBEMA S.A.	000090529W0
AMSTERMAX B.V.	no
MAX MARA USA INC.	000691597W0
MAX MARA USA RETAIL LTD	no
MAX MARA LIMITED	no
MAX MARA KERESKEDELMI KFT	no
M FRANCE SA	no
MAX MARA GMBH	no
MARELLA GMBH	no
M LONDON LIMITED	no
MARINA RINALDI JAPAN CO	no
MAX MARA SAS	no
MAX MARA BOUTIQUE SAS	no
MAX MARA ST. HONORE' SAS	no
LA GADOLE SAS	no
MARINA RINALDI GMBH	no
MAX MARA SCANDINAVIA APS	no

Sezione 4 – Altri dettagli informativi

4.1. Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) Dirigenti: 1
- b) Quadri direttivi: 1
- c) Restante personale: 1

Analisi della composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di utili:	81.979		
- Riserva legale	8.422	(1)	
- Riserva straordinaria	73.557		73.557
- Altre riserve	-7.248		
- Riserva FTA	-4.916		
Totale	69.815		
Quota non distribuibile	8.422		
Residuo quota distribuibile			

- 1) Ai sensi dell'art.2431 del Codice Civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.

Denominazione della capogruppo

Credito Emiliano Holding S.p.A.

Sede

Via Emilia San Pietro, 4 - Reggio Emilia

Il bilancio della società sarà incluso sia nel bilancio consolidato della Controllante Credito Emiliano Spa sia nel bilancio consolidato di Credito Emiliano Holding SpA.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (chiuso al 31.12.2005) dalla controllante.

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Totale attivo	517.383
Totale delle passività	50.495
Patrimonio netto	466.888

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Margine Finanziario	51.724
Margine Servizi	(28)
Costi Operativi	(2.412)
Risultato Lordo di Gestione	49.284
Utile su partecipazioni	7.240
Utile prima delle imposte	56.524
Imposte sul reddito	57
Utile netto	56.581
Numero medio dipendenti	52

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA
Totale attivo	16.729.664
Totale delle passività	15.667.500
Patrimonio netto	1.062.164

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA
Margine Finanziario	333.966
Margine Servizi	350.834
Costi Operativi	(440.181)
Risultato Lordo di Gestione	244.619
Rettifiche nette di valore su crediti	(11.545)
Utile (Perdita) su partecipazioni	(128)
Utile (Perdita) da cessione di investimenti	586
Utile prima delle imposte	233.532
Imposte sul reddito	(59.736)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	173.796
Utile (Perdita) dei gruppi d'attività in via di dismissione	10.702
Utile netto	184.498
Numero medio dipendenti	4.245

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 9 E 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti di CREDEM PRIVATE EQUITY SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Credem Private Equity SGR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Credem Private Equity SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Credem Private Equity SGR S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Credem Private Equity SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Maurizio Ferrero
Socio

Bologna, 29 marzo 2007